



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000255
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda storica
RSET	Tipo scheda	OA
RSEC	Codice bene	157
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di magistrato

LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via S. Maria dell'Angelo, 9
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	15
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTZS	Frazione di secolo	fine
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1690
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1699
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito francese
AAT	Altre attribuzioni	Voet Jakob Ferdinand
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio

MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	76
MISL	Larghezza	60
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	L'effigiato è ritratto a mezzo busto, con capelli lunghi sciolti; indossa toga nera e colletto bianco. Fondo rosso scuro.
NSC	Notizie storico-critiche	Dipinto di elevata qualità che fu attribuito a Sebastiano Bombelli da G. Fiocco (comunicazione orale riportata da Corbara, schede 1951). Golfieri invece portò l'attenzione sulla matrice francese dell'opera, richiamando la pittura di Hermann Voss (1964). Casadei ha avanzato il nome di Jakob Ferdinand Voet (1639/ 1700 ca.). La questione comunque non è ancora risolta. Voet nacque nel 1639 ad Anversa, lasciò la città a 24 anni e nel 1663 arrivò a Roma. Fu un esperto ritrattista, combinò aspetti fiamminghi con caratteristiche stilistiche del ritratto barocco francese. Voet sviluppò la sua carriera a Roma, dove diventò un artista importante dopo aver realizzato numerosi ritratti per la corte del Papa e per l'aristocrazia romana. Ciò che lo rese famoso fu soprattutto la Galleria delle Belle: serie di ritratti di dame romane, che si diffuse moltissimo tramite repliche e copie causando il declassamento dell'artista. L'artista prediligeva la ripresa frontale, i suoi modelli hanno un'espressione intima e bonaria ma mancano di approfondimento interiore ed introspezione psicologica. Le figure sono nella maggior parte dei casi stagliate su un fondo di rarefatta essenzialità, uniforme e bruno, privo di prospettiva e di oggetti, con una lumeggiatura intorno alla sagoma del personaggio che ne fa risaltare i contorni soprattutto ai lati del viso.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Golfieri E.
------	--------	-------------

BIBD	Anno di edizione	1964
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	S08/00004110
------	---------------------	--------------

BIBN	V., pp., nn.	n. 24
------	--------------	-------

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Casadei S.
------	--------	------------

BIBD	Anno di edizione	1991
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	S08/00004166
------	---------------------	--------------

BIBN	V., pp., nn.	p. 17, n. 27
------	--------------	--------------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2005
------	------	------

CMPN	Nome	Francesconi F.
------	------	----------------

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------

OSS	Osservazioni	L'opera è contenuta in ampia cornice lignea dorata.
-----	--------------	---